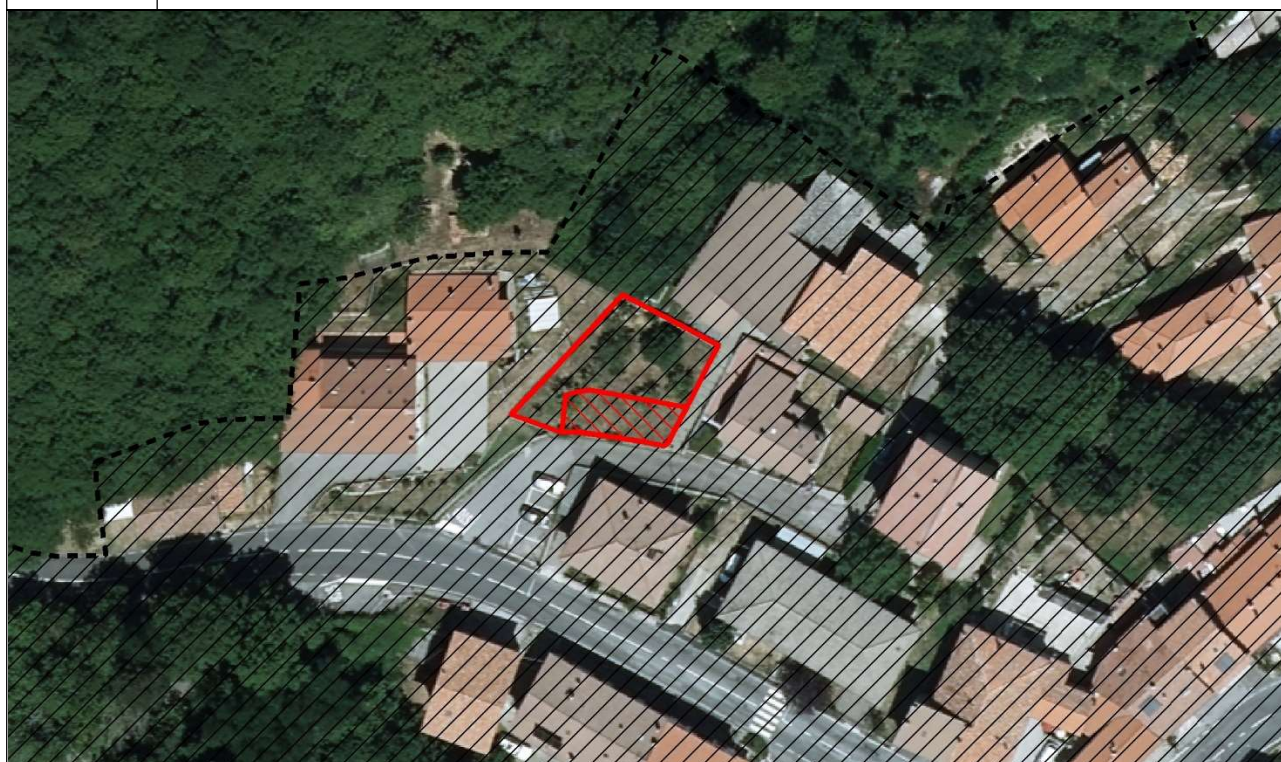


NP 10**SARAGIOLO – Parcheggio scuola di musica**

Area verde



Area parcheggi



Territorio urbanizzato

SCALA 1:1.000

Superficie Territoriale (ST) m² 300 circa**Destinazione d'uso: Parcheggi pubblici****Modalità di intervento: Intervento diretto di iniziativa pubblica****Obiettivi** Incremento delle dotazioni territoriali a Saragiolo**Interventi previsti**

L'intervento prevede l'acquisizione al patrimonio pubblico dell'area, per la realizzazione di un parcheggio a servizio della ex scuola elementare, recentemente oggetto di interventi funzionali al recupero dell'edificio per la realizzazione della nuova scuola di musica.

I nuovi parcheggi saranno da realizzarsi a raso, disposti a pettine lungo la viabilità pubblica, operando un arretramento del muro di contenimento esistente. La restante parte dell'area sarà da mantenersi a verde. Il progetto dovrà prevedere soluzioni materiche, cromatiche e di sistemazione delle aree verdi a corredo tali da assicurare la massima integrazione con il contesto, perseguendo soluzioni rivolte al massimo contenimento dei livelli di impermeabilizzazione dei suoli. L'altezza del muro ricostruito dovrà essere contenuta al minimo indispensabile ad assolvere alla funzione di contenimento del terreno.

Beni paesaggistici

L'area è ricompresa fra gli immobili e aree di interesse pubblico di cui all'art. 136 del D. lgs. 42/2004, all'interno dell'ambito sottoposto a vincolo paesaggistico ex L. 1497/39, *Zona del Monte Amiata, sita nell'ambito dei Comuni Di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio e Castiglione d'Orcia* (D.M. 26/09/1959 - G.U. 243 del 1959).

L'intervento è soggetto ad autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e ai fini del vincolo paesaggistico. Il progetto dovrà assicurare il rispetto delle prescrizioni di cui alla sez. 4 della scheda di vincolo del PIT-PPR.

Disposizioni particolari

In caso di scadenza del termine quinquennale dalla data di approvazione del presente Piano Operativo senza che sia intervenuta l'approvazione del progetto esecutivo di opera pubblica, o comunque nelle more di tale adempimento, nell'area si applica la disciplina di cui all'art. 63 delle NTA.

Durante il quinquennio di attuazione del PO ogni intervento privato è inoltre subordinato alla produzione di un atto unilaterale d'obbligo con esplicita rinuncia al plus-valore eventualmente derivante dalle opere realizzate.

Condizioni di fattibilitàAspetti geologici:

Fattibilità F.2 – Gli interventi previsti sono sottoposti ai normali vincoli di cui all'Art. 10 delle NTA.

Aspetti idraulici:

Fattibilità F.1 – fattibilità senza particolari prescrizioni.

Aspetti sismici:

Fattibilità F.3 – la realizzazione degli interventi è vincolata alle prescrizioni di cui all'Art. 18, co. 3:

- le geometrie e le velocità sismiche dei litotipi sepolti dovranno essere ricostruite attraverso MASW o profili sismici a rifrazione, o downhole in base alla tipologia di intervento;
- l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra coperture e bedrock sismico dovrà essere valutata tramite misure del rumore di fondo;

Vulnerabilità degli acquiferi:

Gli interventi ricadono all'interno di aree in classe di sensibilità 1 – Vincolo elevato, pertanto la realizzazione di scavi e volumetrie interrato è subordinata alla verifica della presenza e della profondità della falda acquifera tramite un apposito monitoraggio piezometrico, al fine di valutare la sua compatibilità con le prescrizioni di cui all' Art. 10.1.2 della disciplina del PTCP.